



SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI PRESIDIO E PRIMO INTERVENTO ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO VIABILE
E GESTIONE DELLE EMERGENZE, CON IMPIEGO DI PERSONALE QUALIFICATO E MEZZI
IDONEI PER LO SPEGNIMENTO INCENDIO E PRIMA ASSISTENZA ALL'UTENZA NELLA
GALLERIA MONTJOVET NORD**

A5/SAV/01/21/SER

INDICE

1. PREMESSA	2
2. OGGETTO DEL SERVIZIO	2
3. GALLERIE SOGGETTE A PRESIDIO E DOTAZIONI DI SICUREZZA	2
4. CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO.....	5
5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
6. QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE	8
7. DOTAZIONI	9

1. Premessa

Nell' ambito di operatività del D. Lgs. 264/2006 S.A.V. S.p.A. ha disposto l'applicazione di una misura transitoria di cui alle delibere della Commissione Permanente Gallerie del 30.12.2019 Prot. n.11328 e del 06.02.2020 prot. 1446, consistente nell'istituzione di un servizio di presidio antincendio per la galleria MONTJOVET (fornice Nord) sita sulla Autostrada A5 e di lunghezza pari a m 1.340, al fine di mitigare possibili situazioni di pericolo a seguito di eventi di varia natura che si possono verificare all'interno del fornice: conseguenze di atti dolosi, incidenti involontari di origine umane, materiale o naturale, rischi di incendio o rischi di natura accidentale.

Il presidio antincendio sarà composto da una squadra con n.2 operatori, in possesso di attestato di idoneità tecnica, ex lege 609/96 per la lotta antincendio, con mezzo antincendio (allestito con attrezzatura per lo spegnimento di incendi di classe A, B e C come di seguito specificato).

Il servizio, che si intende attivare, avrà una durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori dodici mesi, e costituisce una misura compensativa transitoria che resterà attiva fino alla autorizzazione alla messa in esercizio della Galleria medesima.

2. Oggetto del servizio

Il servizio consiste in un presidio antincendio a servizio della galleria Montjovet fornice nord, opportunamente posizionato in postazione fissa all'imbocco sud della galleria stessa, al fine di consentire un pronto intervento della squadra in caso di emergenza in regime 7/7 gg. e H24. L'intervento in campo verrà attuato al verificarsi di eventi turbativi rispetto alle condizioni ordinarie di servizio del fornice, con 1 mezzo attrezzato con sistema antincendio per gestire il primo intervento sui principi di incendio.

3. Dotazioni di sicurezza presenti

Nella tavola in allegato sono rappresentate tutte le dotazioni impiantistiche presenti all'interno della galleria Montjovet Nord.

4. Condizioni generali del servizio

Il servizio descritto nel Capitolato di Appalto - Tecnico comprende tutte le dotazioni, materiali e la mano d'opera, comunque necessarie per garantire il servizio di controllo continuativo della galleria e delle sue pertinenze, le attività di primo intervento antincendio e di gestione dell'emergenza. Sono compresi tutti i materiali di consumo ed attrezzature necessari per l'espletamento del servizio. Per il presidio SAV metterà a disposizione degli operatori n. 2 apparati radio mobili ricetrasmittenti sintonizzati sulla frequenza della Concessionaria per le comunicazioni di servizio all'interno ed all'esterno della galleria.

4.1. La descrizione delle singole operazioni connesse con l'espletamento del servizio, illustrata nelle presenti norme, rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali

e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni essendo l'Impresa tenuta ad eseguire ogni intervento, anche se non indicato e descritto esplicitamente, comunque necessario per assicurare il migliore risultato del servizio ad essa affidato.

4.2. Tutti i mezzi necessari allo svolgimento dei compiti connessi al servizio, così come descritti ai successivi paragrafi, saranno forniti dall'Impresa, ad eccezione dei seguenti, che saranno forniti da SAV stessa: apparati ricetrasmittenti (richiamati al punto precedente), un collegamento telefonico fisso, due computer collegati alle telecamere a circuito chiuso posizionate nella galleria, oltre ai locali e servizi messi a disposizione mediante box prefabbricato quale postazione del presidio fisso.

Specificatamente saranno a carico dell'Impresa il vestiario ed i dispositivi di protezione individuale per il personale addetto, i mezzi di trasporto necessari per raggiungere il luogo del servizio e conseguentemente gli eventuali pedaggi inerenti le tratte autostradali percorse, gli apparati cellulari necessari per la comunicazione tra gli addetti da effettuarsi non in caso di emergenza. Tali apparati possono essere utilizzati per comunicare con il Centro Operativo Controllo (COC) sito in Nus, nel caso in cui il sistema radio non risulti funzionante.

5. Modalità' di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto su tre turni per una durata di 24 ore al giorno per 365 giorni consecutivi festivi compresi; dovrà essere svolto da numero minimo di 2 (due) addetti per il singolo presidio e per ogni turno, pronti ad intervenire alla rilevazione di un evento e/o su richiesta del COC della Società e/o del personale della Direzione Esercizio. Il presidio dovrà avere a disposizione un mezzo ed attrezzature come meglio di seguito specificato nel presente capitolato.

Di seguito vengono riportate le principali attività da svolgere. Resta inteso che tale elenco non deve considerarsi esaustivo ma solo a titolo esemplificativo:

- Presidiare l'area di competenza
- Prevenire o reagire agli eventuali focolai di incendio che si dovessero sviluppare nell'area di competenza, in modo da contenerne lo sviluppo ed evoluzione in attesa dell'arrivo delle squadre dei Vigili del Fuoco;
- intervenire con i mezzi a disposizione per circoscrivere le situazioni di potenziale pericolo rilevate/segnalate;
- tempestivamente comunicare al COC le situazioni anomale o di pericolo riscontrate;
- segnalare e gestire l'emergenza causata da incidenti, curare l'evacuazione dell'utenza dalle zone di pericolo, in ausilio alle autorità preposte, se necessario, indicando i percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza utilizzabili;
- prestare aiuto a persone in difficoltà o disabili;
- creare e mantenere condizioni ottimali di sicurezza e prestare assistenza in attesa dell'arrivo dei servizi di soccorso pubblici (118, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco ecc.);
- individuare atti o comportamenti che potrebbero pregiudicare l'integrità delle persone o delle cose e reagire di conseguenza;
- mettersi a disposizione dei soccorsi pubblici per fornire tutte le informazioni necessarie sugli interventi attuati, sull'ubicazione e funzionamento delle dotazioni impiantistiche, nonché sulle vie di emergenza a cui sono stati indirizzati gli utenti;

- indicare la natura dell'emergenza, le cause che l'hanno generata e la sua evoluzione nel tempo;
- indicare se e dove vi siano persone infortunate o bloccate nei mezzi coinvolti;
- rimuovere eventuali ostacoli e materiali dispersi sulla carreggiata, e mettere in sicurezza i veicoli coinvolti ove fosse possibile.
- annotare su opportuno registro gli estremi di ogni situazione di emergenza, anomalie o problematiche riscontrate per ogni turno di lavoro.

Gli addetti al servizio hanno comunque il compito di:

- accompagnare direttamente eventuali persone disabili o in difficoltà fino al luogo di raccolta esterno ai fornici;
- infondere sicurezza alle persone coinvolte, facendo in modo che non insorga panico;
- non abbandonare l'area se non dietro richiesta del responsabile dell'emergenza e comunque comunicando la propria ubicazione al COC;

Le modalità di esecuzione del servizio e i mezzi da impiegare nell'espletamento dello stesso risultano dettagliatamente descritti nel seguito del presente Capitolato Tecnico.

Gli operatori del presidio dovranno monitorare in tempo reale le immagini delle telecamere dedicate, le segnalazioni provenienti dagli impianti di sicurezza comunicando con tempestività al COC eventuali criticità ed anomalie.

Per garantire un efficace primo intervento sull'incendio gli operatori avranno in dotazione sistemi di spegnimento in grado di intervenire efficacemente su incendi dell'ordine di 4 ÷ 5 MW.

5.1 Documentazione di turno

Il personale del presidio sarà tenuto alla compilazione integrale di un rapportino che dovrà essere compilato ad ogni fine turno e inviato alla Committente, in via informatica, entro 1 ora dalla fine di ogni turno.

Resta inteso che qualsiasi anomalia dovrà essere comunicata immediatamente al COC.

6. Qualificazione del personale

Il personale messo a disposizione dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere in possesso delle seguenti abilitazioni:

- attestato di idoneità tecnico per l'espletamento di addetto antincendio a rischio elevato di cui al D.M. 10 marzo 1998;
- attestato di partecipazione a corso sull'utilizzo di autorespiratori;
- attestato di partecipazione a corso di primo soccorso.

7. Dotazioni

7.1 Dotazione specifiche del personale coinvolto nel servizio

Il personale impegnato nelle operazioni dovrà essere munito di indumenti ad alta visibilità conformi alla norma UNI EN ISO 20471: 2017 classe 3, tali indumenti dovranno essere individuali e personali e mantenuti in perfetto ordine nel rispetto delle loro funzioni.

Al personale del presidio saranno date in dotazione, da parte della Società, due radio ricetrasmittenti portatili sulla frequenza del canale Sociale per dialogare con il personale della Società ed in particolare con il COC.

L'elenco sottostante riepiloga le principali dotazioni di cui dovranno essere dotati gli addetti allo svolgimento del servizio, pur non essendo esaustivo dell'equipaggiamento di cui dovranno essere attrezzati:

- guanti anticalore (individuali);
- giacca e pantaloni antifiamma (individuali);
- stivali (individuali);
- lampada ricaricabile frontale e portatile;
- elmetto con visiera (individuale);
- autorespiratore/autoprotettori;
- taglierino d'emergenza;
- coperta termica antifiamma.

7.2 Mezzi a disposizione per ogni presidio

L'Appaltatore dovrà comprovare, mediante presentazione dei documenti di proprietà o mediante la presentazione di regolari contratti di locazione, la disponibilità immediata del mezzo richiesto per il servizio, conforme alle caratteristiche di seguito riportate:

- n° 1 automezzo *pick-up* o similare antincendio.

Il mezzo antincendio sarà allestito con attrezzatura per lo spegnimento di incendi di classe A, B e C, come di seguito riportato:

- a) sistema di spegnimento ad acqua micronizzata dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno di 30 metri;
- b) sistema di spegnimento ad acqua completo, dotato in alternativa:
 - 1) di lancia frazionata UNI45 (120 litri/min pressione residua 2 bar) dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno di 50 metri;
 - 2) di lancia frazionata a naspo (60 litri/min pressione residua 3 bar) dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno di 50 metri;
- c) sistema di miscelazione per additivi estinguenti con l'acqua;
- d) serbatoio di almeno 400 litri

Il mezzo dovrà essere dotato di dispositivi acustici supplementari di allarme e di dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante consentiti ad autoveicoli adibiti a servizi antincendio (art. 177 Nuovo Codice della Strada).

Lo stesso dovrà essere allestito con sistemi di protezione attiva ovvero estintori a polvere ed estintori con schiumogeni, portatili e carrellati, e altro sistema di spegnimento, in grado di intervenire efficacemente su incendi dell'ordine di 4 ÷ 5 MW.

In ogni caso i sistemi sopra descritti dovranno garantire una adeguata gestione degli eventi, affinché, un eventuale principio d'incendio non degeneri propagandosi all'interno della galleria prima dell'arrivo dei Vigili del Fuoco.

Inoltre tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio, dovranno essere equipaggiati, durante il periodo invernale, con pneumatici da neve e catene a bordo oltre a idonee attrezzature per il traino di eventuali autoveicoli incidentati e/o in avaria.

Tutti i mezzi devono possedere e rendere disponibile l'omologazione al servizio antincendio rilasciata dalla Motorizzazione Civile.

I Mezzi e la loro attrezzatura devono essere mantenuti in piena efficienza, l'Appaltatore deve garantire la continuità del servizio ed essere in grado di fronteggiare eventuali sostituzioni del mezzo, come sopra descritto, in caso di avarie, guasti, manutenzioni periodiche e/o straordinarie, revisioni o altro tipo di fermo.

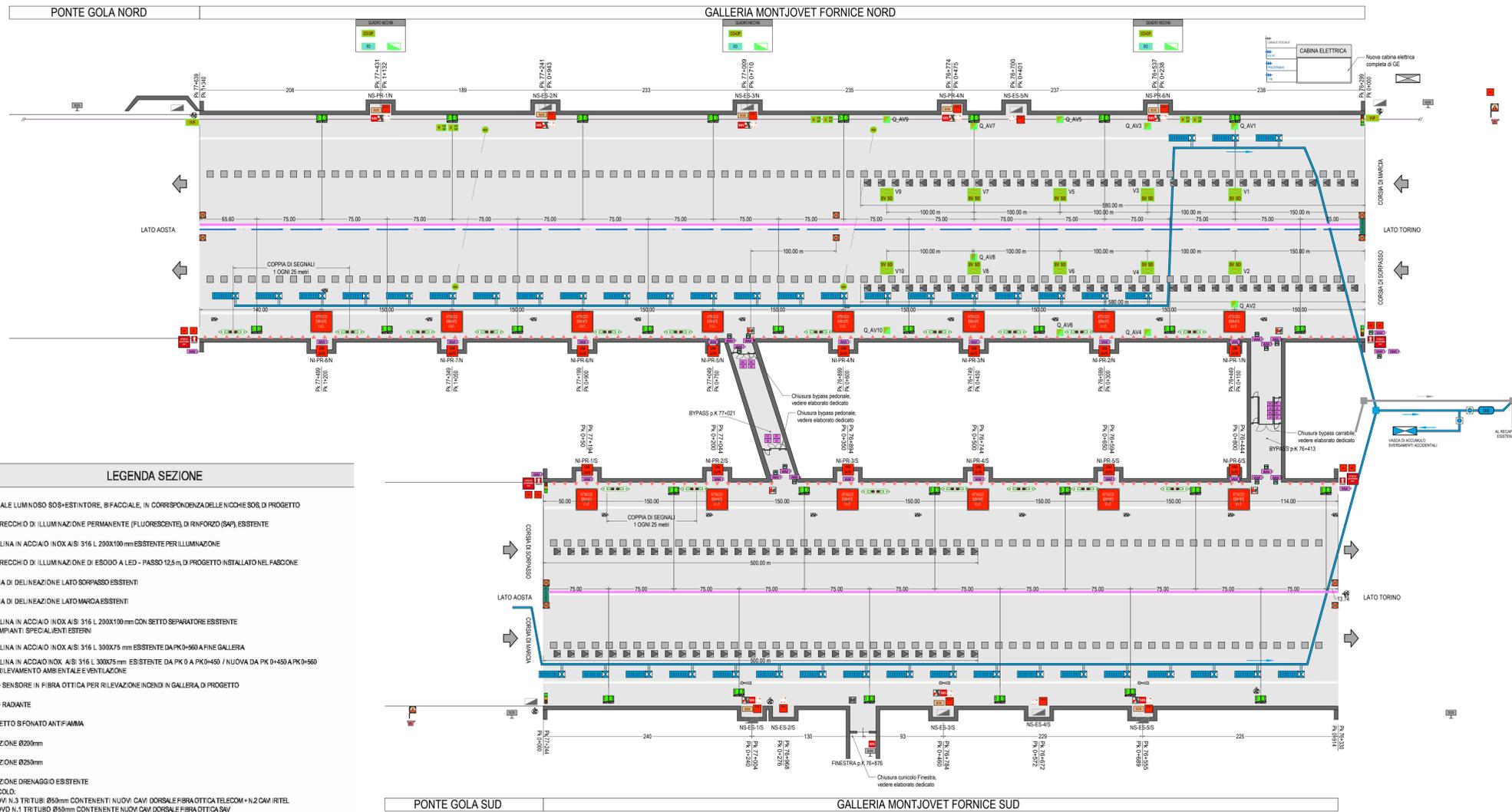
7.3 Autorizzazione traffico

Tutto il personale dell'Impresa che opera su strada dovrà essere in possesso della specifica autorizzazione ad effettuare le manovre con i propri automezzi, che viene rilasciata ai sensi dell'art. 176 - 12^a comma - del Nuovo Codice della Strada. Pertanto il titolare dell'autorizzazione stessa dovrà conoscere ed attenersi all'osservanza integrale delle norme previste dal 13^a comma del predetto art. 176 dichiarandone formalmente la conoscenza ed impegnandosi nell'attuazione delle stesse. Per il rilascio delle autorizzazioni alle manovre occorrerà richiedere autorizzazione al RUP secondo le modalità dallo stesso indicate.

7.4 Certificazioni aziendali

Vista la sensibilità, l'importanza e la rilevanza del servizio che l'azienda aggiudicataria dovrà svolgere, è richiesta la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e OHSAS 18001:2007 .

QUADRO SINOTTICO SISTEMA GALLERIA

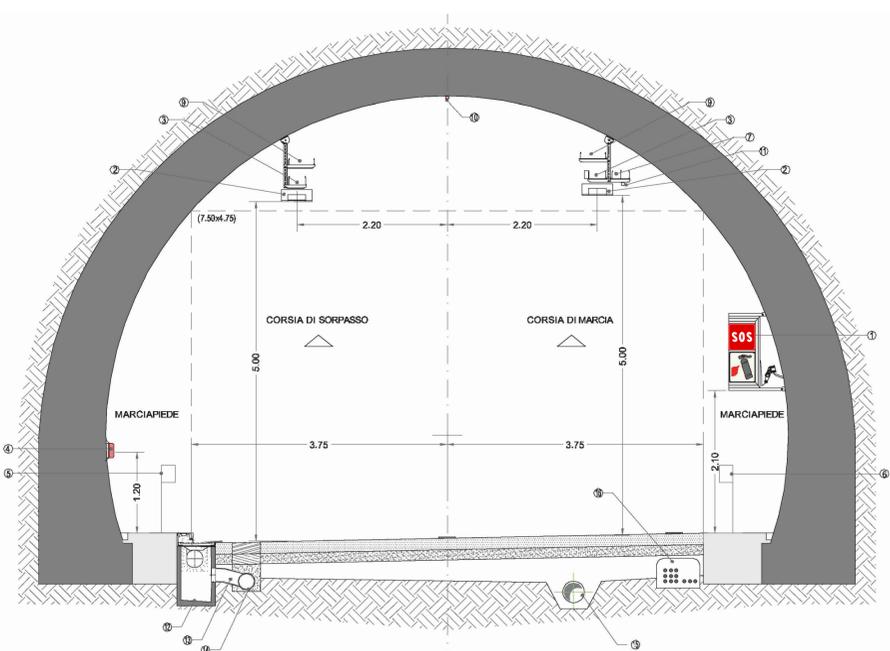
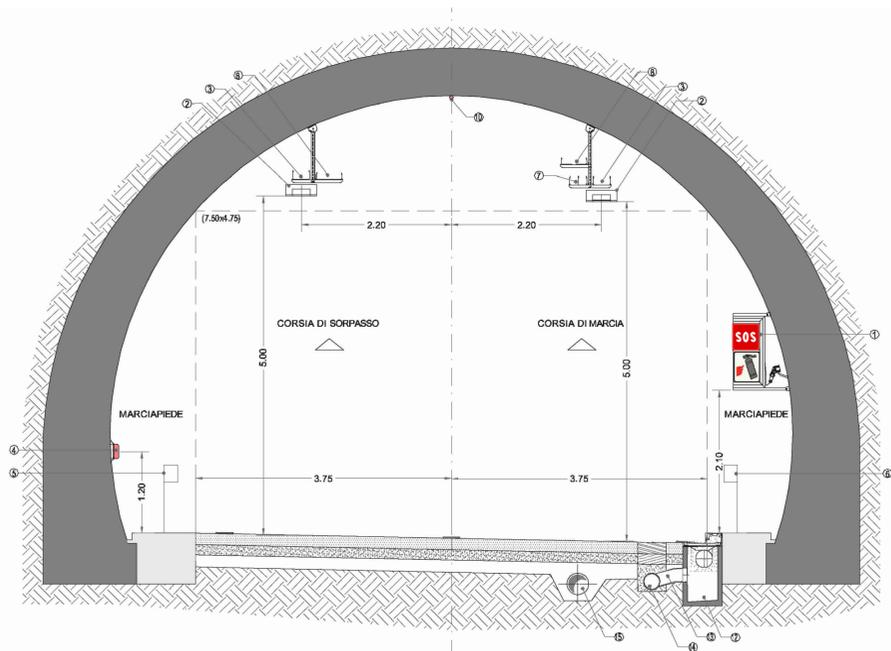


IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> TELECAMERA FISSA TELECAMERA DOME (360°) ALLSTRAORDINARIO ALL-IBOCCO ARMADIQUADRO ALM.-GESTIONE TELECAMERA 	<ul style="list-style-type: none"> CAVO SENSORE IN FIBRA OTTICA PER RILEVAZIONE INCENDI IN GALLERIA MODULO DI COMANDO INDIRIZZATO COMANDO VENTILATORI E SERRANDE TAGLIAFUOCO MODULO DI INGRESSO INDIRIZZATO, RIPORTO STATO VENTILATORI E SERRANDE TAGLIAFUOCO BY-PASS 	<ul style="list-style-type: none"> APPARECCHIO ILLUMINAZIONE (PERMANENTE) - FLUORESCENTE APPARECCHIO ILLUMINAZIONE (RINFORZO) - SAP APPARECCHIO ILLUMINAZIONE A LED PER ILLUMINAZIONE DI ESODO - LATO SOPPASSO, Pocheri baricli, 3x per le corsie di marcia, 4x (S) LUMINAZIONOMETRO
<ul style="list-style-type: none"> DRANTE CORRISPOSTO DI 2 ATTACCHI UNI 70 ATTACCO MOTOPIOMPA V.V.F. AGUI IMBOCCHI DRANTE UNI 70 SOPPASSO AGUI IMBOCCHI DOTAZIONE ANTINCENDIO COMPOSTA DA LANCIA UNI 42 (N°75), MANICHETTA LUNGHEZZA 20 m, RIDUTTORE UNI 70 - 2 x UNI 45 ATTACCO UNI 70 PER REMPLIMENTO CON AUTOCISTERNA VVF VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA CON COMANDO A LEVA LUCCHETTABILE CON CONTATTI DI FINE CORSO PER SIGNALAZIONE VALVOLA CHIUSA E VALVOLA APERTA AL SISTEMA ALLARME INCENDI VASCA DI ACCUMULO ANTINCENDIO CAPACITA' 500L 	<ul style="list-style-type: none"> RETE DATI DORSALE FIBRA OTTICA N.4 FIBRE TELECOM +N.2 CAVI RITEL DORSALE FIBRA OTTICA N.50 FIBRE SAV IMPIANTO DRENAGGIO SVISSESI TUBAZIONE Ø200 TUBAZIONE Ø250 TUBAZIONE IN PRESSIONE Ø100 TUBAZIONE IN PIED P/18 POZZETTO SFONATO TAGLIAMARMA IN ACCIAIO INOX E POZZETTI DI ISPEZIONE CAULETTA DI RACCOLTA DISOLETTORE IN C.A.V. - CAPACITA' 150A VASCA DI RACCOLTA SVESAMENTI ACCIDENTALI PREFABBRICATA IN C.A. POZZETTI ESISTENTI TUBAZIONI ESISTENTI 	<ul style="list-style-type: none"> PANNELLO FRESCA CRUCE PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE LANTERNA SEMAFORICA ROTORFIM SEGNALE STRADALE SOS SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE SOS SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE ESTINTORE SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE MANICHETTA SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE USCITE DI EMERGENZA SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE USCITE DI EMERGENZA SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE ATTACCO AUTOPIOMPA VVF SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE ATTACCO DRANTE VVF SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE DRANTE SOPPASSO SEGNALE CATERFRANGENTE DISTANZA VE DI FUGA SEGNALE FOTOLUMINESCENTE CON INDICAZIONE VE DI FUGA
<ul style="list-style-type: none"> VENTILATORE LONGITUDINALE SENSORE CONTROLLO VIBRAZIONI VENTILATORE SENSORE CONTROLLO DISTACCO VENTILATORE QUADRO DI SEZIONAMENTO VENTILATORI IN GALLERIA QUADRO COMANDO VENTILAZIONE VVF COLLOCATO ALL'IMBOCCO QUADRO ELETTRICO BASE REMOTA SEGNAI INPUT/OUTPUT UNITA' DI CONTROLLO ED ELABORAZIONE DATI CO-OP (PRODUTTORE) SENSORE MONOSSIDO DI CARBONIO ED OPACITA' (EMETTITORE) SENSORE MONOSSIDO DI CARBONIO ED OPACITA' (RICEVITORE) ANEMOMETRO 	<ul style="list-style-type: none"> LEGENDA DENOMINAZIONE NICCHIE DIREZIONE FORNICE N (NORD) (DIREZIONE AOSTA) S (SUD) (DIREZIONE TORINO) NUMERAZIONE PROGRESSIVA PR A PROGETTO ES ESISTENTE ES ESISTENTE NS NICCHIA SOS NI NICCHIA DRANTE 	<ul style="list-style-type: none"> IMPIANTO SOS ARMADIO SOS CON 2 ESTINTORI COLONNINA SOS ESTERNA IMPIANTO RADIO ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALE SOCIALE ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI VVF (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI VVF (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI 118 (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI 118 (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) CAVIO RADIANTE PER COPERTURA CANALE SOCIALE POLIDRA STATO VVF A 118 IN GALLERIA ANTENNA - Posizione indicativa IMPIANTO CAVI SCALDANTI N.2 CAVI SCALDANTI ALTORE GOLANTI 200W PER ANTIGELO TUBAZIONI CASSETTE DRANTE (C) ATTACCO AUTOPIOMPA AL FINE ARTICOLO VALVOLE DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA (V) RETE ANTINCENDIO ENTRA POZZETTI DI SEZIONAMENTO

- ### LEGENDA SEZIONE
1. SEGNALE LUMINOSO SOS+ESTINTORE, BIFACCIALE, IN CORRISPONDEZA DELLE NICCHE SOS, DI PROGETTO
 2. APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE PERMANENTE (FLUORESCENTE), DI RINFORZO (SAP), ESISTENTE
 3. CANALINA IN ACCIAIO INOX AISI 316 L 200X100 mm ESISTENTE PER ILLUMINAZIONE
 4. APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DI ESODO A LED - PASSO 125 m, DI PROGETTO INSTALLATO NEL FASCONE
 5. PALINA DI DELINEAZIONE LATO SOPPASSO ESISTENTI
 6. PALINA DI DELINEAZIONE LATO MARCIA ESISTENTI
 7. CANALINA IN ACCIAIO INOX AISI 316 L 200X100 mm CON SETTO SEPARATORE ESISTENTE PER IMPIANTI SPECIALI ESTERNI
 8. CANALINA IN ACCIAIO INOX AISI 316 L 300X75 mm ESISTENTE DA PK 0 A PK 0+450 / NUOVA DA PK 0+450 A PK 0+550 PER RILEVAMENTO AMBIENTALE E VENTILAZIONE
 9. CAVO SENSORE IN FIBRA OTTICA PER RILEVAZIONE INCENDI IN GALLERIA, DI PROGETTO
 10. CAVO RADIANTE
 11. POZZETTO SFONATO ANTIFIAMMA
 12. TUBAZIONE Ø200mm
 13. TUBAZIONE Ø250mm
 14. TUBAZIONE DRENAGGIO ESISTENTE CON COLLO.
 15. NUOVI N.3 TRITUBI Ø50mm CONTENENTI NUOVI CAVI DORSALE FIBRA OTTICA TELECOM + N.2 CAVI RITEL
 16. NUOVO N.1 TRITUBO Ø50mm CONTENENTE NUOVI CAVI DORSALE FIBRA OTTICA SAV

SEZIONE TIPOLOGICA FORNICE SUD - SCALA 1:50

SEZIONE TIPOLOGICA FORNICE NORD - SCALA 1:50



00	EMMISSIONE	07/2020	AV	-	MB
Revis	Descrizione	Data	Redaz.	Contr.	Autoriz.
COMMITTENTE	S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A.				
SITO	Galleria MONTJOVET Autostrada A5 Attività Principale 80.1.A - Galleria di lunghezza superiore a 500 m GRUPPO ELETTROGENO in Cabina Elettrica MT/BT Attività Secondaria 49.2.B - Gruppi per produzione energia elettrica 350-700 kW				
COMMESSA - FASE	SCIA VVF Art. 4 D.P.R. n. 151/2011 GALLERIA MONTJOVET FORNICI NORD E SUD				
Titolo elaborato:					
SCIA VVF - TAVOLA GRAFICA QUADRO SINOTTICO SISTEMA GALLERIA					
Nome file:	M_04	Codifica elaborato:			
Scale:	1:50	M_04			
Elaborazione	Il Tecnico	Committente			
STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE Dott. Ing. Marco Bagetto Via Toti 24/0078, Veniano (TO) Tel. 011 459 74 17 studio@bagettoingegneria.it	Il Progettista Dott. Ing. Marco Bagetto Ordine Ingegneri Torino 6749J	S.A.V. S.p.A.			
Direzione Lavori					